



CIRCOLO DIPENDENTI BANCA POPOLARE DI VICENZA

SETTORE CULTURA VICENZA

Circolare n°2207
Responsabile: A. Suriano

Vicenza 14 Ottobre 2015

Il Settore Cultura vi invita ad un'altra piacevole serata al

TEATRO COMUNALE DI VICENZA

GIOVEDÌ 26 NOVEMBRE 2015 ORE 20,45



MOLIÈRE: LA RECITA DI VERSAILLES
TEATRO STABILE DI BOLZANO

novità di Stefano Massini, Paolo Rossi, Giampiero Solari

regia Giampiero Solari

scene e costumi Elisabetta Gabbioneta

luci Gigi Saccomandi

con Paolo Rossi, Lucia Vasini, Fulvio Falzarano, Emanuele Dell'Aquila,

Alex Orciani, Stefano Bembi, Mariaberta Blasko, Riccardo Zini, Irene

Villa, Karoline Comarella, Paolo Grossi

canzoni originali Gianmaria Testa

musiche eseguite dal vivo I Virtuosi del Carso

CIRCOLO DIPENDENTI DELLA BANCA POPOLARE DI VICENZA

Sede legale via Btg. Framarin, 18 - 36100 Vicenza – C.F.95026590240

Segreteria: Tel. 0444/339536 - Fax 0444537448- e-mail: circolo@popvi.it - www.popolarevicenza.it/circolonew

Orario di apertura al pubblico della Segreteria: Lunedì-Mercoledì e Venerdì dalle 14,00 alle 16,00



Programma

L'improvvisazione di Versailles (L'Impromptu de Versailles) è una commedia scritta da Molière nel 1663, in cui mette in scena sé stesso e la sua compagnia dichiarando apertamente le sue idee sull'arte drammatica e abbozzando quella Comédie des comédiens che da molto tempo, si dice, aveva intenzione di scrivere. Con l'intento di fondare la nuova commedia di carattere e di costume, Molière riassume l'esperienza del teatro comico italiano e in particolare della commedia dell'arte, ritenendo necessario realizzare opere che attraggano il pubblico, non soltanto quello della corte e di Parigi, ma anche la "platea che si lascia coinvolgere".

La riscrittura dell'opera, firmata da Stefano Massini, Paolo Rossi e Giampiero Solari, si prefigge di approfondire l'arte comica, di fondere la tradizione e l'attualità con rigore e poesia. Ne nasce una divertente rappresentazione della vita quotidiana dei teatranti, alla ricerca del capolavoro, tra brani tratti dalle commedie più celebri e stralci della biografia straordinariamente affascinante del grande capocomico francese.

Un viaggio nel teatro, nelle opere e nella biografia di Molière, il racconto del dietro le quinte di una compagnia in prova che deve allestire uno spettacolo in tutta fretta, una nuova commedia che mette a confronto in un gioco di specchi temporali ed esistenziali il lavoro e la vita del capocomico Molière e del personaggio capocomico Paolo Rossi.

Si racconta che re Luigi XIV chiese a Molière una nuova commedia da rappresentare a corte la sera stessa...

Cosa accade se il Re in persona esige una commedia che debutti in sua presenza alle 18:00 in punto? Nasce il dramma del capocomico: restare lucido, sfruttare il genio, correre contro il tempo e partorire in men che non si dica un capolavoro. In questo caso la crisi è a un passo. Perché tutto filerebbe molto più liscio se il nostro monsieur Molière avesse la testa sgombra, senza le angherie dei suoi avversari, senza le sfuriate delle sue donne, senza i morsi del portafogli e delle mille quotidiane trappole. Basterebbe un po' di pace, al capocomico. E allora sì che Sua Maestà avrebbe la sua recita. O meglio: un'ipotesi di recita. Una traccia? Un'improvvisazione, ecco. Tentare è tutto. Senza paracadute. Stefano Massini

E' la seconda volta che affronto Molière. E nonostante non si cominci mai con



E', è capitato spesso che quando si provavano altri spettacoli, in un angolo della mia testa un pensiero per lui ci fosse sempre. Perché? Perché Molière mi piace, mi fa godere e mi consola. Mi affascina soprattutto le voci che circolano sul suo lavoro, sulla sua vita privata, sulle scadenze, le commissioni, sui temi pericolosi da recitare in un ambiente ancor più pericoloso, sulle rivalità degli altri teatri; ma soprattutto sulle leggende - le chiamerei così - sulla sua compagnia. Compagnia che mi è sempre apparsa come una famiglia che oggi chiamerebbero allargata. Ecco avrei voluto vivere e recitare con loro, anche se poi ho sempre voluto che le compagnie con cui ho lavorato diventassero una famiglia. Quelle belle famiglie con tante persone e non poche solitudini, al di là delle differenze, dell'ideologia, delle tensioni... Costrette a restare unite amorevolmente per affrontare nuove sfide. Magari improvvisando per giocare con Le Improvvisazioni di Versailles. Paolo Rossi

Abbiamo opzionato 20 biglietti al costo di

SOCI € 18,00

SOCI UNDER 30 e OVER 65 € 9,00

OSPITI € 23,00

OSPITI UNDER 30 e OVER 65 € 14,00

Per richiedere i biglietti iscriversi on line sul sito

www.popolarevicenza.it/circolonew **entro Venerdì 30 Ottobre 2015.**

In tal modo si avrà conferma immediata dell'accettazione dell'iscrizione con garanzia della priorità acquisita.

La consegna dei biglietti avverrà presso la Segreteria del Circolo durante l'orario di apertura della stessa; su richiesta degli interessati i biglietti potranno essere inviati per posta interna, senza peraltro alcuna responsabilità del Circolo per eventuali disguidi nella consegna, presso l'ufficio/filiale indicati dal richiedente

CIRCOLO DIPENDENTI B.P.VI.